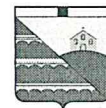




COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

PATTO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTO SPORTELLO “BANCA DEL TEMPO Naif-M3 (Nascono i fiori Municipio 3)” PRESSO I LOCALI MUNICIPALI DI SALITA NUOVA N.S. DEL MONTE 4 IN COLLABORAZIONE CON L’ATS 46

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)

Nella sede degli uffici municipali siti in Genova - piazza Manzoni n° 1, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° 303.0.0.- 66 del 4/10/2021 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto;

TRA

il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno con sede legale in Genova, via Garibaldi n° 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla dott.ssa Maria Maimone, nella sua qualità di Direttore del Municipio, in virtù dell’Ordinanza del Sindaco n° 283 del 31/12/2020 con la quale Le è stato conferito l’incarico dirigenziale di Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno, e il dott. Maurizio Rametta, nella sua qualità di Dirigente del Settore Gestione Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati nelle loro qualità di Direttore e Dirigente presso la sede suddetta;

E

APS il Moltiplicatore - con sede in Genova qui rappresentata dalla Sig.ra Marina Cerrato Presidente - Legale Rappresentante, di seguito denominato “Proponente”;

PREMESSO

- che l’articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione”);
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. - 2 del 26/1/2017 l’unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;



- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Segretario Generale del Municipio, dott.ssa Maria Maimone, ora Direttore;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui il Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

PREMESSO inoltre che:

E' pervenuta richiesta di stipula di un patto di collaborazione formulata dalla Associazione di Promozione Sociale APS il Moltiplicatore in data 5/3/2020 a firma della sig.ra Marina Cerrato, con la quale l'Associazione propone un patto di collaborazione per la gestione di attività di coesione sociale rivolte agli aderenti alla Banca del Tempo (di seguito BDT) denominata Banca del Tempo Naif-M3 presso locali municipali siti in Salita Nuova N.S. del Monte 4 al fine di:

- diffondere la cultura e la pratica della solidarietà e della partecipazione valorizzando le esperienze, le capacità e la creatività delle persone;
- sviluppare i rapporti di solidarietà e scambio tra generazioni;
- incrementare l'uso del tempo individuale per valorizzazione delle competenze, inclusione sociale e sviluppo della cittadinanza attiva.

la Giunta Municipale con decisione n° 13 del 7 settembre 2021 ha valutato positivamente la richiesta, ritenendo il progetto rientrante nei principi che caratterizzano l'Amministrazione Condivisa, demandando al Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno la definizione di un patto di collaborazione con l'Associazione APS il Moltiplicatore per lo svolgimento di attività di coesione sociale della Banca del Tempo Naif 3 presso i locali municipali ad uso istituzionale siti in Salita Nuova N.S. del Monte 4; dando mandato di coinvolgere nel patto, oltre al Municipio, la Direzione Politiche Sociali, anche tramite l'ATS 46, in considerazione della natura delle attività e del ruolo svolto dall'ATS;

CONSIDERATO che:

- il progetto della Banca del Tempo Naif-M3 è un progetto avviato dall'anno 2010 e che prosegue fino a oggi,
- La stessa BDT viene gestita dal Proponente in rete con l'ATS 46 e varie Agenzie del territorio (La Comunità, Il Biscione, Nuovo Ciep, Agorà, AgeGenitori, Auser, Teatro dell'Ortica, B.B.Tennis);
- nell'ambito di tali azioni la sede di salita Nuova Ns. Signora del Monte 4 con i suoi locali accoglienti incoraggia la frequentazione in tutte le stagioni e in parecchie ore della giornata; nel periodo in oggetto si sono intensificati gli incontri culturali dalla significativa valenza aggregante;
- ci sono numerosi progetti in corso, quali: l'attivazione di uno sportello con apertura al venerdì dalle 10 alle 12; il progetto Ragazzi Connessi: collaborazione con IC Marassi, focus MNR (Metodologia della Narrazione e della Riflessione), alcuni correntisti collaborano alla buona riuscita del progetto e all'impianto di segreteria. Sono stati fondati 2 sportelli di BDT nella scuola secondaria di I grado (Media Valbisagno e Valpolcevera), Sono previsti laboratori creativi, raccordi con il territorio e con i genitori. In particolare si auspica la collaborazione di associazioni iscritte alla nostra banca del tempo ai fini della fondazione di una terza banca del tempo presso IC Marassi (in alternativa ai fini di iniziative di scambio tra/con studenti e genitori);



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

- le attività si svolgono già nei locali municipali ad uso istituzionale siti in Salita Nuova N.S. del Monte 4 in collaborazione con l'ATS 46;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Le premesse sono parte integrante del presente Patto.

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo.

Costituisce oggetto del presente accordo lo svolgimento di attività di coesione sociale presso i locali municipali ad uso istituzionale in collaborazione con l'ATS 46.

Il Municipio Bassa Val Bisagno mette a disposizione i locali ad uso istituzionale siti in Salita Nuova N.S. del Monte 4.

Lo sportello BdT favorisce attività di scambio tra gli iscritti alla banca del tempo al fine di attivare relazioni reciproche e solidali. Gli iscritti sono tenuti a ricevere e a dare libere prestazioni, il cui valore viene computato in ore di tempo dedicato.

Tra i servizi offerti a persone seguite dall'ATS: lettura settimanale ad anziana non vedente, accompagnamenti ad anziani, sostegno informatico ad anziano solo e sostituzione gratuita di pc, organizzazione di attività sociali per anziane (tornei di burraco, gite...), attività di falegnameria con i ragazzi frequentanti il Centro Aggregativo Arcobaleno e collaborazione a favore del ripristino sede con il Centro Servizi Famiglia/Area famiglia. Inoltre attività di diffusione del metodo rivolte alle scuole.

L'Associazione individua nella Sig.ra Marta Russo il referente nei confronti del Comune e il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto del presente patto.

L'attività svolta si informa a tutto quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di emergenza sanitaria Covid19.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio, Direzione Politiche Sociali-ATS 46 e il Proponente per la realizzazione dell'attività concordata in fase di co-progettazione.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Favorire attività di scambio tra iscritti alla banca del tempo al fine di attivare relazioni reciproche e solidali.
- Gli iscritti sono tenuti a ricevere e a dare libere prestazioni, il cui valore viene computato in ore di tempo dedicato.
- Le ore ricevute devono essere restituite attraverso scambi diretti o indiretti favorendo il mutuo aiuto attraverso le modalità proprie della BDT non facendo circolare denaro.
- Un gruppo di segreteria accoglie le iscrizioni, sovrintende, organizza attività sociali, propone e documenta gli scambi incrementando le relazioni di reciprocità.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E IMPEGNI DELLE PARTI



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

Il Comune e l'Associazione si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Inspirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni della C.A., perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

L'ATS 46 collabora con la Banca del Tempo fornendo supporto per l'informativa e l'organizzazione delle attività.

L'Associazione si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- rispettare nello svolgimento delle attività tutto quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di emergenza sanitaria Covid19, nonché le vigenti norme di legge ed i Regolamenti del Comune di Genova;
- utilizzare i locali con diligenza e perizia e nel rispetto delle norme di sicurezza, esonerando il Municipio da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare o derivargli nel caso di scorretto utilizzo;
- tenere puliti i locali ed igienizzare le parti utilizzate secondo quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida del Governo;
- effettuare la programmazione delle attività con il coinvolgimento e la collaborazione dell'ATS 46, accogliendo anche le persone segnalate dallo stesso;
- curare l'apertura e la chiusura dei locali utilizzati e il riordino degli spazi al termine delle attività;
- curare la segnalazione al Municipio di eventuali problematiche logistiche e manutentive.

Il Municipio si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- mettere a disposizione i locali come sopra individuati per il periodo di durata del patto, mantenendo a proprio carico le spese relative alle utenze del locale e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- consentire all'Associazione l'utilizzo in forma gratuita dei locali;
- sostenere e diffondere le iniziative e le attività sociali della Banca del Tempo Naif 3.

La Direzione Politiche Sociali – ATS 46 si impegna per la realizzazione del presente patto a:

- supportare la programmazione delle attività della Banca del Tempo e monitorarne l'andamento;
- segnalare all'Associazione i nominativi di persone, seguite o conosciute dai servizi, da coinvolgere nelle attività di coesione sociale svolte;

ART. 4 - SICUREZZA E ALLERTE METEO

L'Associazione si impegna inoltre a:



- attenersi alle norme comportamentali di autotutela sulla base delle indicazioni del Piano Comunale di Emergenza sui rischi di protezione civile con particolare riferimento al rischio meteo-idrogeologico;
- iscriversi, anche attraverso proprio referente, al servizio Telegram GenovaAlert per avere in tempo reale gli avvisi sulle allerte meteo;
- sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima) e ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative emanate in occasione di EMERGENZE SANITARIE.

ART. 5 – MODIFICHE

Ogni eventuale modifica del presente patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

Il proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegna inoltre a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei Regolamenti del comune di Genova.

ART. 8 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso del Proponente per le proprie attività statutarie, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi del Comune di Genova.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

Per i volontari, è valida la vigente la polizza assicurativa infortuni stipulata dal Comune di Genova che prevede il limite di età non superiore agli 85 anni.

Ai fini della copertura assicurativa l'elenco nominativo dei volontari e ogni variazione dello stesso va comunicato per iscritto al Municipio al momento della sottoscrizione del presente Patto.

ART. 9 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Municipio e la Direzione Politiche Sociali si riservano la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 10 - CONTROVERSIE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio Bassa Valbisagno e Direzione Politiche Sociali si riservano di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Comune con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata biennale, potrà essere rinnovato con specifico atto qualora non intervengano disdette dalle parti entro la scadenza prevista.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente accordo.

Il Comune può disporre la revoca del presente patto qualora non vengano rispettati gli impegni assunti con la sua sottoscrizione.

ART. 11 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 12 ottobre 2021

Il Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone

Il Dirigente Settore Gestione Servizi Sociali
Direzione Politiche Sociali
Dott. Maurizio Rametta

Il Proponente - Legale Rappresentante
Associazione di Promozione Sociale il Moltiplicatore
Dott.ssa Marina Cerrato

Patto di collaborazione Banca del Tempo/ Il Moltiplicatore APS